

## La filologia oggi. Edizioni critiche e edizioni provvisorie

Di Francesco Bausi



... D'altronde, non è forse vero che da sempre anche i filologi classici – sull'esempio proprio di Lachmann – allestiscono le loro edizioni (in presenza di tradizioni vaste e complesse) procedendo a una stretta selezione dei testimoni? E che, se avesse badato all'esaustività nell'esplorazione dei codici, Giorgio Petrocchi non sarebbe mai giunto a darci la sua edizione della *Commedia* dantesca «secondo l'antica vulgata»? Perché anche in filologia non sempre la "quantità" si traduce in "qualità"; e alla fine, come scrive Sebastiano Timpanaro, «rimane l'impressione che la storia del testo, quando è molto complicata, sia utilizzabile per la critica testuale solo in misura ristretta [...] e rimane l'esigenza pratica di non rimandare all'infinito certe edizioni critiche per studiare la storia della tradizione in tutti i suoi minimi dettagli».

**Scarica il saggio completo [PDF]:**

[La filologia oggi](#)